

Valanga vicino al rifugio Albani

Partito l'elisoccorso del 118

Una valanga è scesa pochi minuti dopo le 15 in Val di Scalve, alle spalle del rifugio Albani, in Comune di Colere. Al momento non è stato possibile sapere altro. In direzione della valanga si è alzato in volo un elicottero del 118 e due squadre del soccorso alpino - una da valbondione, l'altra da Clusone - con le unità cinofile (i cani da valanga). Non si sa ancora se la neve abbia travolto degli scialpinisti o provocato altri danni.

Valanga vicino al rifugio Albani

Un morto, salva la fidanzata

Il rifugio Albani



C'è una persona purtroppo morta sotto la valanga scesa pochi minuti dopo le 15 in Val di Scalve, tra la Cima Bianca e il rifugio Albani, in Comune di Colere.

I soccorritori, giunti da Clusone in Presolana a bordo di un elicottero, hanno poi raggiunto con motoslitte e a piedi la zona interessata dalla valanga.

Sul posto anche le squadre del Soccorso Alpino di Valbondione e di Schilpario oltre le unità cinofile e i carabinieri di Vilminore di Scalve.

Il cadavere è stato trovato da un volontario del Corpo Volontari Presolana di pattuglia nella zona, che ha raggiunto il luogo della valanga assieme a un responsabile delle piste.

Il cadavere è stato ritrovato poco prima delle 17. Sembra che l'uomo, in compagnia della propria

fidanzata, fosse alla guida di una motoslitta. La ragazza si è miracolosamente salvata perchè scesa dal mezzo poco prima che la massa di neve travolgesse la motoslitta, sulla quale era invece rimasto il fidanzato.

La valanga è scesa sul sentiero che dall'arrivo degli impianti di risalita di Cima Bianca raggiunge il rifugio Albani, a circa 200 metri dalle piste da sci.

Si tratta di una zona molto innevata con almeno tre metri di coltre nevosa.

Le operazioni per estrarre la salma da sotto la neve sono iniziate poco dopo le 17.30 alla presenza dei carabinieri di Vilminore di Scalve.